I lavoratori attendono da 2 anni dalla Regione le loro spettanze

Mobilità in deroga, 100 in attesa

ACRI In tutto sono trecento ma poco meno di cento sono quelli che avanzano le spettanze da ben due anni.
Sono i cosiddetti lavoratori della mobilità in deroga, pagati dalla Regione.
Mercoledì pomeriggio erano all'ingresso del cinema San Domenico all'interno del quale si teneva un convegno organizzato dall'Unsic sul progetto "Garanzia Giovani".
In realtà erano lì per incontrare l'assessore regionale, Federica Roccisano che, alla fine, non ha partecipato, provocando l'amarezza degli organizzatori. "Siamo reduci da due tirocini formativi, uno al Comune, nell'ambito dell'arredo urbano ed uno nelle scuole, come bidelli, ma dopo quasi due anni non abbiamo ancora visto un euro.
Molti di noi ha famiglia, siamo in grave difficoltà e non conosciamo il nostro futuro. Avremmo voluto rivolgere qualche domanda all'assessore Roccisano che si occupa di giovani ma poi non mantiene gli impegni.
Il nostro rapporto di lavoro è con la Regione ma ringraziamo il sindaco Tenuta che più volte ha interpellato i funzionari per i pagamenti.
Al momento solo promesse e niente fatti, continuano a prenderci in giro sia sul passato che per il futuro.
Sappiamo che i fondi riservati ai nostri progetti ci sono, vogliamo sapere perché non vengono sbloccati."
Per la cronaca il convegno organizzato dall'Unsic ha avuto un buon seguito ma l'assenza ingiustificata dell'assessore regionale al lavoro, Federica Roccisano è stata ampiamente stigmatizzata.

r.s.

Federica Roccisano

Una delibera prevede un nuovo impianto nella via dove si troverebbe la villa del sindaco

Illuminazione "ad personam"

Viteritti e Cavallotti chiedono l'annullamento dell'atto. Intanto Tenuta revisiona "Merolini"

ACRI Il gruppo "Movimento Acri Democratica" che vede impegnati i consiglieri Natale Viteritti *(in foto)* e Luigi Cavallotti, si scaglia ancora una volta contro l'amministrazione comunale, in merito ad un argomento di particolare interesse della comunità acrese, la pubblica illuminazione.
"Nel consiglio comunale del 29 gennaio – si legge in una nota - si contestava nel Documento Unico di Programmazione la carenza di programmazione seria e trasparente per gli impianti di pubblica illuminazione. Come da tutti noto – continuano Viteritti e Cavallotti - molti impianti di Acri centro, tra i quali quelli nella zona della Villa Comunale e i Gazebo (Via Einaudi , Via Francesco Maria Greco) e in Via Merolini, scenario purtroppo anche di un incidente, giovedì, che ha visto una donna investita da un'auto, favorito dal buio totale, sono interessati dal mancato funzionamento della pubblica illuminazione, ormai da diverso tempo. In tale assise si evidenziava, come la giunta anziché riqualificare gli impianti esistenti approvava, con la delibera n. 269 del 29.12.2015, un progetto per la realizzazione di un nuovo impianto su via Niccolò Copernico, per un totale di 80mila euro". Proprio ieri il sindaco ha fatto sapere «che l'impianto "Merolini" sarà oggetto di un'accurata revisione al fine di individuare le imperfezioni che provocano periodiche interruzioni di energia elettrica come quella di giovedì scorso non dovuta ad una scelta del comune ma ad una serie di guasti». Ma i consiglieri eletti tra le fila della coalizione che ha sostenuto l'attuale sindaco Nicola Tenuta, ritornano sul progetto dei nuovi

impianti che sarebbe finalizzato a perseguire fini prettamente personali e non della comunità. Infatti pare che la via Copernico in questione, sia proprio quella in cui sarebbe in costruzione un'abitazione del sindaco Tenuta.
"La giunta – sottolineano - con un proprio comunicato smentisce che non vi è nessun componente residente in tale via , mentre a tutti è noto che in tale via è presente la costruenda villa del sindaco".
Dal Palazzo municipale sottolineano che «l'individuazione delle zone è stata fatta tenendo conto delle priorità e dei fondi a disposizione e che gli interventi sono previsti nel centro urbano, via Copernico, Gastia, Ordichetto, San Martino, Canaletta, Piano d'Arnice, Foresta, Macchia di Baffi.».
"Abbiamo già richiesto in data 5 febbraio – concludono i consiglieri di Acri Democratica - anche una relazione sulla situazione degli impianti, ed il progetto approvato con la delibera di giunta del 29 dicembre 2015 e chiediamo che, per la maggior trasparenza nella gestione della cosa pubblica e nell'interesse dell'intera comunità, l'annullamento di tale delibera al fine di utilizzare l'intera somma per la messa a norma degli impianti esistenti".

t.c.

Defibrillatore, incontro della nuova Proloco

SANTA SOFIA D'EPIRO La nuova Pro Loco si muove subito e con gran decisione sul territorio.
Dopo l'elezione del direttivo, infatti, il neonato gruppo vuole riportare il dibattito nel paese di origini albanesi e, nell'accademia della musica alle 17,30, si terrà un primo incontro informativo sull'utilizzo del defibrillatore automatico esterno.
Con il supporto della Fisa (Federazione Italiana Salvamento Acquatico) di Cosenza e di altre associazioni, sarà trattato come argomento l'importante strumento, utile e necessario a salvare una vita umana sia nelle immediatezze dopo uno sforzo fisico nonché per il pronto intervento.
Saranno spiegati quindi gli usi del defibrillatore e anche le tecniche di rianimazione cardio polmonare, con l'illustrazione del corso per operatore Dae (Defibrillatore semiautomatico esterno) con rilascio dell'attestato. Sarà un'utile occasione per approfondire una materia, come quella del pronto intervento, sempre in costante aggiornamento e anche un primo plauso va fatto alla locale Pro Loco che, praticamente alla sua prima uscita ufficiale, ha già l'intenzione di far crescere la propria comunità in maniera intelligente.

mas.man.

Dopo 6 anni l'opera "Lucantonio, un umile santo" con la regia di Luca Fortino si baserà su una produzione popolare

Sant'Umile, oggi la presentazione del film sul "poverello"

BISIGNANO Si svolgerà oggi alle 15 la conferenza stampa per ri-presentare il film sulla vita di Sant'Umile. Dopo il primo tentativo del 2010, quando poi numerosi intoppi impedirono la corretta produzione dell'opera, ora "Lucantonio, un umile santo" riparte con un nuovo entusiasmo. Nel chiostro della riforma saranno presenti il regista Luca Fortino, il sindaco f.f. Damiano Grispo, padre Antonio Martella e Massimo Brunosio (come rappresentante cittadino) a spiegare la valenza e l'utilità dell'opera, che dovrà basarsi sulla sottoscrizione popolare attraverso una piattaforma tecnologica che sarà messa a disposizione prossimamente dalla Bcc Mediocrati, e parteciperà all'evento per questo anche il presidente Nicola Paldino. La Filmaker Italia, casa di produzione, ha motivato così la scelta di puntare nuovamente sulla figura del religioso: «Anzitutto per raccontare al mondo la vita e soprattutto il messaggio dal "poverello di Bisignano". Una storia che merita di essere raccontata affinché Fra' Umile non sia dimenticato dalle generazioni future. Ma partecipare al progetto significa altresì unire una comunità, attingendo a quei valori di umiltà che Lucantonio ci ha sapientemente dimostrato come collante per il successo dell'iniziativa. E se questa comunità diventerà sempre più numerosa, se tutti si uniranno con il solo scopo di potersi guadagnare il merito di aver contribuito all'opera, se saranno soli i valori trasmessi da Fra' Umile il carburante che alimenterà ciascuno dei partecipanti; allora la città di Bisignano e il suo Umile fraticello faranno parlare l'Italia. Partecipare significa altresì diventati di fatti produttori associati dell'opera filmica e partecipare come tali anche alla suddivisione degli eventuali ricavi derivanti dalla distribuzione». La premessa della casa di produzione, infine, ne dà proprio il senso anche per la missione finale dell'opera: «Questo sarà un lungometraggio dal valore etico e culturale, lontano dai prodotti audiovisivi spesso mirati ad identificare il meridione come la patria della malavita organizzata. Un film avvincente, paradossalmente ricco di emozioni forti, originale nei contenuti così come lo è stato il percorso di vita del "poverello di Bisignano"».

Massimo Maneggio